REGIONE MARCHE
Giunta regionale

Servizio Affari istituzionali e Integrità

Regione Marche – CAL – CREL
Registri CAL - CREL
0000048 | 05/02/2019
| CAL_MARCHE | A

Al Presidente del Consiglio delle autonomie locali
c/o Assemblea legislativa regionale

e p.c. Al Presidente dell'Assemblea legislativa regionale

Loro sedi

Oggetto: Richiesta di parere al Consiglio delle autonomie locali.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4, al fine della sottoposizione all'esame del Consiglio delle autonomie locali, invio copia della deliberazione della Giunta regionale n. 113 del 4 febbraio 2019 concernente: "Interventi in favore delle persone in condizione di disabilità – Criteri e modalità di attuazione degli interventi – anno 2019".

Con i migliori saluti.

P.O. Attività relative alla Segreteria della Giunta e
supporto al Segretario generale
(Nadia Giuliani)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

# REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

| seduta del | pag. |
|---|---|
| 4/02/2019 | 1 |
| delibera | |
| 113 | |

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**ADUNANZA N.** 233 **LEGISLATURA N.** X

RC/PR/PSS 0 TC

Prot. Segr. 122

Oggetto: Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Interventi in favore delle persone in condizione di disabilità - Criteri e modalità di attuazione degli interventi - anno 2019"

Lunedì 4 febbraio 2019, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

| | |
|---|---|
| - LUCA CERISCIOLI | Presidente |
| - ANNA CASINI | Vicepresidente |
| - MANUELA BORA | Assessore |
| - LORETTA BRAVI | Assessore |
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |
| - MORENO PIERONI | Assessore |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore il Presidente Luca Ceriscioli.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

**NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO

**OGGETTO: Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Interventi in favore delle persone in condizione di disabilità - Criteri e modalità di attuazione degli interventi - anno 2019".**

LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Politiche Sociali e Sport, dal quale si rileva la necessità di acquisire in merito all'allegato schema di deliberazione il parere del Consiglio delle Autonomie Locali;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTA** l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

**VISTA** la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

**VISTI** gli articoli 28 e 38 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

D E L I B E R A

- di trasmettere al Consiglio delle Autonomie Locali, al fine dell'acquisizione del relativo parere, lo schema di deliberazione concernente: **"Interventi in favore delle persone in condizione di disabilità - Criteri e modalità di attuazione degli interventi - anno 2019".** (Allegato 1).

*IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA*
*(Deborah Giraldi)*

*IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA*
*(Luca Ceriscioli)*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Questo Servizio ha predisposto l'allegato schema di deliberazione concernente: **"Interventi in favore delle persone in condizione di disabilità - Criteri e modalità di attuazione degli interventi - anno 2019".**

La Giunta, per poter deliberare in merito deve acquisire, ai sensi dell'art. 11 comma 3 lett. c) della L.R. n. 4/2007, il parere del Consiglio delle Autonomie Locali.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Con la presente deliberazione si chiede, pertanto, che la Giunta si pronunci in merito alla richiesta del suddetto parere.

*Il responsabile del procedimento*
*(Maria Laura Bernacchia)*

## ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della somma complessiva di € 11.120.000,00 a carico del bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2019, con riferimento alla disponibilità sui seguenti capitoli:
- Capitolo 2120210097 per € 110.000,00;
- Capitolo 2130110423 per € 10.460.000,00;
- Capitolo 2130110429 per € 550.000,00.

*IL RESPONSABILE DELLA P.O.*
*CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA 2*
*(Federico Ferretti)*

01/02/19

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione, ne propone l'adozione alla Giunta regionale e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

*IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO*
*(Giovanni Santarelli)*

La presente deliberazione si compone di n. 15 pagine, di cui n. 11 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

*Il segretario della Giunta*
*(Deborah Giraldi)*

ALLEGATO 1

**OGGETTO: "Interventi in favore delle persone in condizione di disabilità - Criteri e modalità di attuazione degli interventi - anno 2019".**

LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Politiche Sociali e Sport, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTA** l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

**VISTA** la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

**VISTO** l'articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

D E L I B E R A

1. di approvare i criteri e le modalità di attuazione degli interventi in favore delle persone in condizione di disabilità - anno 2019 di cui all'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che per l'attuazione degli interventi in questione, di seguito indicati, vengono stanziate risorse pari ad € 11.010.000,00:
   a) Assistenza domiciliare domestica ed educativa
   b) Integrazione scolastica
   c) Tirocini di Inclusione Sociale

   a cui si aggiunge la somma di € 110.000,00 da destinare in via esclusiva all'intervento di "Assistenza domiciliare domestica ed educativa" di cui alla lett. a) come disposto dall'art. 5 della Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 51 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019)";

3. di stabilire che l'onere complessivo di € 11.120.000,00 fa carico al bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2019 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. ____ del _____, come segue:

   - Capitolo 2120210097 per € 110.000,00;
   - Capitolo 2130110423 per € 10.460.000,00;
   - Capitolo 2130110429 per € 550.000,00.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

*IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA*
*(Deborah Giraldi)*

*IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA*
*(Luca Ceriscioli)*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Normativa di riferimento**

- L. 104/92 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate. (disabili)".
- L. 162/98 "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave".
- L.R. 18/96 e s.m.i. "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità".
- DGR n. 1070 del 31.11.2015 "Programmazione delle attività sociali e a valenza socio-sanitaria anno 2015, fonti di finanziamento e criteri di riparto. Modifiche alle deliberazioni della Giunta regionale n. 1758/2010, n. 47/2015, n. 143/2015, n. 328/2015 e n. 441/2015".
- DGR n.323 del 03.04.2017 "DGR n. 31 del 25/01/2017 "L.R. n. 20/2001. Istituzione delle Posizioni dirigenziali e di funzione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi". Assegnazione dei capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale del Bilancio 2017-2019 (DGR 87/2017 e s.m.i.) ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità (posizione di funzione) - 1° provvedimento".

- L.R. 28 dicembre 2018, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019).
- L.R. 28 dicembre 2018, n. 52 "Bilancio di previsione 2019/2021".
- DGR n. 1794 del 27/12/2018 "D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macro-aggregati".
- DGR n. 1795 del 27/12/2018 "D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 – art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle categorie e macro-aggregati in capitoli".
- Decreto del Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio n. 9 del 08.01.2019 "Accertamento parziale del Fondo sanitario indistinto 2019 per Euro 2.633.456.000,00 sui capitoli di entrata 1101020030 e 1101020031 e 1101020032 del bilancio 2019-2021, annualità 2019".
- DGR n. _____ del _____ "Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Interventi in favore delle persone in condizione di disabilità - Criteri e modalità di attuazione degli interventi - anno 2019".
- Titolo II del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

**Motivazione**

La Regione Marche nel corso degli anni ha inteso valorizzare tutte le iniziative volte all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa delle persone con disabilità.
A partire dal 2015, ai sensi della DGR n.1070/2015, si è stabilito di finanziare con il fondo del SSR solamente gli interventi previsti dalla L.R. 18/96 indicati all'art. 12, comma 1, lettera a) - *"Assistenza domiciliare domestica ed educativa"*; all'art. 14, commi 2, 3 e 3 bis - *"Integrazione scolastica"* e all'art. 17, commi 1 e 2 - *"Tirocini e Borse lavoro"*, quale contributo alla quota parte a valenza sanitaria.
In continuità con quanto disposto dalla suddetta DGR n. 1070/2015, con il presente atto vengono definiti per l'anno 2019 i criteri e le modalità di attuazione degli interventi in favore delle persone con disabilità di seguito indicati:
- Assistenza domiciliare domestica ed educativa;
- Integrazione scolastica;
- Tirocini di Inclusione Sociale - TIS (ex.borse lavoro socio assistenziali e ex borse lavoro di pre-inserimento lavorativo.

Il budget per l'annualità corrente da attribuire agli Enti Locali (Comuni, Unioni dei Comuni) ed alle Aziende Servizi alla Persona (ASP) per la realizzazione degli interventi di cui sopra per il periodo gennaio-dicembre 2019 viene calcolato sulla media dei costi sostenuti nel triennio 2016/2018. Le risorse per l'attuazione degli interventi in questione vengono trasferite ai suddetti per il tramite degli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali entro l'anno 2019, per cui trattasi di obbligazione esigibile nell'anno 2019.
Con successivo decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport verranno fissati i tempi e le modalità per la presentazione dei rendiconti nonché per la liquidazione dei contributi.
Il finanziamento stanziato per l'attuazione dei suddetti interventi ammonta ad € 11.010.000,00 proveniente dal Fondo Sanitario Indistinto a cui si aggiunge la somma di € 110.000,00 fondi regionali da destinare in via esclusiva all'intervento di *"Assistenza domiciliare domestica ed educativa"* come di-

sposto dall'art. 5 della Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 51 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019)".

Tali risorse complessivamente pari ad € 11.120.000,00 risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., / siope, che verranno successivamente richieste a seguito del riparto. Inoltre, afferiscono al bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2019 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. ____ del _____ (accertamento effettuato con Decreto del Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio n. 9 del 08.01.2019 di cui alla normativa di riferimento), come segue:
- Capitolo 2120210097 per € 110.000,00 - Fondi regionali;
- Capitolo 2130110423 per € 10.460.000,00 - Fondo Sanitario Indistinto;
- Capitolo 2130110429 per € 550.000,00 - Fondo Sanitario Indistinto.

Per le risorse inerenti il Fondo Sanitario Indistinto si applica la regola del Titolo II del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Con riferimento alla normativa sugli aiuti di stato, trattandosi di risorse pubbliche, si è proceduto, così come stabilito dalla lettera A (Allegato A) del Decreto del Dirigente della P.F. "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate" n.12 del 26/07/2017, ad attivare la procedura informale di verifica dell'esistenza o meno di casi di aiuto di stato con la stessa PF "Controlli di secondo livello auditing e società partecipate" (Distinct body), in quanto competente in materia di aiuti di Stato e deputata a "dare supporto, sotto forma di pareri non vincolanti per la preparazione delle misure che hanno un impatto sulle risorse pubbliche a vantaggio di soggetti che esercitano attività economica".

Vista la DGR n. .... del ..... "Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Interventi in favore delle persone in condizione di disabilità - Criteri e modalità di attuazione degli interventi - anno 2019".

Considerato, inoltre, che in data ..... il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso parere favorevole n. ..... /..... alla DGR n. .... /..... .

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

In considerazione di quanto sopra esposto si chiede l'adozione del presente atto.

*Il Responsabile del procedimento*
*(Maria Laura Bernacchia)*

## ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della somma complessiva di € 11.120.000,00 a carico del bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019, con riferimento alla disponibilità già attestata con DGR n. ____ del _____ sui medesimi capitoli e per i medesimi importi come segue:

- Capitolo 2120210097 per € 110.000,00;
- Capitolo 2130110423 per € 10.460.000,00;
- Capitolo 2130110429 per € 550.000,00.

*IL RESPONSABILE DELLA P.O.*
*CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA 2*
*(Federico Ferretti)*

## PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione, ne propone l'adozione alla Giunta regionale e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

*IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO*
*(Giovanni Santarelli)*

La presente deliberazione si compone di n. _____ pagine, di cui n. _____ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

*Il segretario della Giunta*
*(Deborah Giraldi)*

**Allegato "A"**

# "INTERVENTI IN FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ - CRITERI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI - ANNO 2019".

## 1. INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Sono ammessi a finanziamento per l'anno 2019 gli interventi di seguito indicati:
- Assistenza domiciliare domestica ed educativa;
- Integrazione scolastica;
- Tirocini di Inclusione Sociale.

## 2. BENEFICIARI

Le persone in situazione di disabilità così come definite all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e riconosciute ai sensi dell'articolo 4 della medesima legge dalla competente commissione sanitaria e che non abbiano compiuto 65 anni nell'anno di competenza dell'intervento.
Qualora trattasi di minori, che non abbiano compiuto dieci anni di età nell'anno 2019, la cui situazione di disabilità non sia stata ancora attestata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, l'ente locale può prescindere da tale attestazione e avvalersi di altra documentazione sanitaria similare attestante la patologia rilasciata dall'Area Vasta dell'ASUR oppure dal centro privato autorizzato e/o accreditato dal servizio sanitario regionale ai sensi della L.R. 20/2000. Per tale tipologia di utenza non si applica, laddove previsto, il monte ore maggiorato per le situazioni di gravità.
Per i disabili affetti da disturbi mentali, non in possesso dell'attestazione di disabilità ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, è sufficiente un'attestazione del dipartimento di salute mentale. Tali soggetti usufruiscono esclusivamente delle provvidenze previste per i Tirocini di inclusione sociale.
I benefici di cui alla presente deliberazione non sono cumulabili con quelli previsti allo stesso titolo da altre leggi regionali e nazionali ad eccezione dell'intervento rivolto alle persone riconosciute in condizione di disabilità gravissima, secondo le nuove modalità previste in attuazione delle disposizioni del decreto ministeriale relativo al Fondo Nazionale per la non Autosufficienza.

## 3. CRITERI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

### *a) Assistenza domiciliare domestica ed educativa*

**Assistenza domiciliare domestica**

Il servizio di assistenza domiciliare domestica viene fornito esclusivamente dagli Enti locali e dalle Aziende Servizi alla Persona tramite proprio personale ovvero tramite operatori esterni, ecc.

La quantificazione oraria ammissibile, che è di 12 ore settimanali, tiene conto dell'età del soggetto e dei bisogni che presenta in relazione alla tipologia della disabilità.

Nel caso di soggetti in situazione di gravità (ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/1992) il monte ore massimo convenzionale è elevabile a 18 ore settimanali.

Per quanto riguarda il costo della figura dell'assistente la Regione riconosce come spesa massima ammissibile il corrispettivo indicato nel "Tariffario Regionale e Corrispettivi" per le Cooperative Sociali - anno 2014.

**Assistenza educativa**

Il servizio di assistenza educativa viene fornito esclusivamente dagli Enti locali e dalle Aziende Servizi alla Persona tramite proprio personale ovvero tramite operatori esterni, ecc.

Il servizio di assistenza educativa è rivolto prioritariamente a quei soggetti **disabili in situazione di gravità**, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n.104, per i quali l'Unità multidisciplinare per l'età evolutiva o per l'età adulta dell'Area Vasta dell'ASUR e i centri privati autorizzati e/o accreditati dal servizio sanitario regionale ai sensi della L.R. 20/2000, ritengono necessario l'intervento di un educatore che abbia una specifica professionalità ed esperienza nel campo della disabilità. Tale operatore, nell'ambito del progetto educativo individualizzato, funge da rafforzo nello sviluppare le potenzialità residue del soggetto e nel creare o favorire le condizioni ottimali per un inserimento nel contesto sociale o lavorativo.

Il monte ore massimo convenzionale assegnabile per ciascun soggetto in possesso dei requisiti sopra indicati è di 650 ore annue comprensive delle ore di assistenza educativa volte alla frequenza dei centri estivi organizzati dagli Enti locali e dalle Aziende Servizi alla Persona.

Il servizio di assistenza educativa può essere rivolto anche a quei **disabili non riconosciuti in situazione di gravità** per i quali l'Unità multidisciplinare per l'età evolutiva o per l'età adulta dell'Area Vasta dell'ASUR, i centri autorizzati, in riferimento alla complessità della situazione e d'intesa con i servizi sociali territoriali, elaborano un progetto educativo personalizzato finalizzato a sostenere lo sviluppo e il potenziamento dell'abilità personali, il processo di integrazione sociale, nonché l'acquisizione di pre-requisiti per l'integrazione lavorativa.

In tal caso il monte ore massimo convenzionale assegnabile per ciascun soggetto è di 300 ore annue comprensive delle ore di assistenza educativa volte alla frequenza dei centri estivi organizzati dagli Enti locali e dalle Aziende Servizi alla Persona.

L'Ente locale, l'Unità multidisciplinare per l'età evolutiva o per l'età adulta e l'educatore, a seconda dei casi, sono tenuti alla verifica del lavoro svolto e dei risultati raggiunti, nonché all'eventuale adeguamento dell'intervento in atto.

I requisiti dell'educatore sono quelli previsti per le figure educative del CSER di cui al regolamento regionale 8 marzo 2004, n. 1 come modificato con regolamento regionale 24 ottobre 2006, n. 3.
Per quanto riguarda il costo della figura dell'educatore la Regione riconosce come spesa massima ammissibile il corrispettivo indicato nel "Tariffario Regionale e Corrispettivi" per le Cooperative Sociali - anno 2014.

***b) Integrazione scolastica***

Per favorire l'autonomia, la socializzazione e la comunicazione della persona in situazione di disabilità, la Regione incentiva gli interventi di integrazione scolastica presso i nidi d'infanzia (età 3 mesi - 3 anni), le scuole dell'infanzia (età 3-6 anni) a gestione comunale e statale, le scuole di ogni ordine e grado, nonché gli stage formativi mediante l'affiancamento di specifiche figure professionali.

**Nido d'infanzia (età 3 mesi - 3 anni)**

Sono ammesse a finanziamento le spese che gli Enti locali e le Aziende Servizi alla Persona sostengono per l'assegnazione di operatori-educatori specializzati presso il nido d'infanzia. Il monte ore massimo convenzionale ammissibile di finanziamento per l'educatore specializzato che segue il soggetto disabile inserito presso il nido d'infanzia, è di 880 ore annue (20 ore settimanali per 44 settimane, tenuto conto dei periodi di chiusura del nido), elevabili a 1.320 ore annue (30 ore settimanali per 44 settimane), qualora il soggetto sia in situazione di gravità.

**Scuola dell'infanzia comunale (3-6 anni)**

Sono ammesse a finanziamento le spese che gli Enti locali e le Aziende Servizi alla Persona sostengono per l'assegnazione di operatori con funzioni educative che affiancano ciascun soggetto disabile.
Il monte ore massimo convenzionale ammissibile a finanziamento per l'educatore che segue ciascun soggetto è di 720 ore annue (20 ore settimanali per 36 settimane), elevabili a 1.080 ore annue (30 ore settimanali per 36 settimane) qualora il soggetto sia in situazione di gravità.
Si specifica, al riguardo, che per scuola dell'infanzia a gestione comunale si intende quella che, autonomamente, l'ente locale ha istituito e il cui personale docente specializzato è pagato dallo stesso ente locale.

**Scuola dell'infanzia statale (3-6 anni), Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado**

Sono ammesse a finanziamento le spese che gli Enti locali e le Aziende Servizi alla Persona sostengono per l'assegnazione di operatori con funzioni educative.
Il contributo viene concesso per l'alunno disabile che non abbia superato i 23 anni di età alla data del 31 dicembre dell'anno di competenza dell'intervento.
Il monte ore massimo convenzionale ammissibile a finanziamento per l'educatore che segue ciascun soggetto è di 432 ore annue (12 ore settimanali per 36 settimane). Qualora il soggetto sia in situazione

di gravità il monte ore massimo convenzionale è elevabile a 648 ore annue (18 ore settimanali per 36 settimane).
Gli interventi suddetti non devono essere considerati sostitutivi né alternativi alle prestazioni fornite dall'insegnante di sostegno, bensì integrativi delle stesse e quantificati caso per caso dalle UMEE, indipendentemente dal monte ore stabilito dall'amministrazione scolastica per gli insegnanti di sostegno.

Relativamente agli operatori con funzioni educative i requisiti sono quelli previsti per le figure educative del CSER di cui al regolamento regionale 1/2004 come modificato con regolamento regionale 3/2006.
Per quanto riguarda il costo delle figure sopraindicate la Regione riconosce come spesa massima ammissibile il corrispettivo indicato nel "Tariffario Regionale e Corrispettivi" per le Cooperative Sociali - anno 2014.

**Stage formativi**

Al fine di incentivare percorsi di transizione scuola-lavoro vengono finanziati stage formativi per la cui attivazione e regolamentazione si rimanda alla DGR n.1256 del 29.09.2008
Viene ammessa a finanziamento la spesa di un tutor che affianca l'alunno disabile durante lo stage.
Il tutor può essere identificato nell'assistente per l'autonomia e la comunicazione di cui all'articolo 13 della legge 104/1992 qualora abbia frequentato specifici corsi di formazione riferiti all'educazione dei soggetti disabili o sia in possesso di un'esperienza almeno triennale nel campo della disabilità.

Il monte ore massimo convenzionale ammissibile a finanziamento è di 416 ore annue (8 ore settimanali per 52 settimane). Se il tutor è identificato nell'assistente per l'autonomia e la comunicazione e lo stage si svolge in orario extrascolastico, tale monte ore va a sommarsi a quello già stabilito per l'assistenza svolta in orario scolastico

***c) Tirocini di inclusione sociale***

**Tirocini di inclusione sociale (TIS)** (ex borse lavoro socio assistenziali e ex borse lavoro di preinserimento lavorativo)

I tirocini di Inclusione Sociale (TIS) rivolti alle persone con disabilità devono essere realizzati secondo quanto disposto dalla DGR n. 593/2018 che ne disciplina l'attivazione e la regolamentazione. Tali tirocini non costituiscono un rapporto di lavoro bensì percorsi di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia e alla riabilitazione delle persone prese in carico dai servizi sociali e/o dai servizi sanitari competenti.

I TIS finanziati con il presente atto sono prioritariamente orientati alle persone con disabilità per le quali non è prevedibile, almeno nel breve periodo, un avviamento al lavoro tramite percorsi di tirocinio formativo e per i quali è irrilevante l'iscrizione ai Centri per l'Impiego ex L. 68/99.

Accanto ai TIS finanziati dal presente atto vi sono, quale misura alternativa, i TIS disciplinati dalla DGR n. 397/2018. Tali tirocini, finanziati con risorse del FSE Marche 2014-2020, costituiscono interventi di politica attiva del lavoro e sono finalizzati esclusivamente all'inserimento/reinserimento socio/lavorativo delle persone con capacità lavorativa, anche se limitata. In caso di persone con disabilità è necessario che le stesse risultino iscritte ai Centri per l'Impiego ex L. 68/99.

Con riferimento all'indennità di partecipazione di cui all'art. 14 dell'allegato "A" alla DGR n.593/2018, con il presente atto vengono di seguito definite misure di agevolazione e sostegno volte a facilitare l'inclusione lavorativa e sociale delle persone con disabilità.

In particolare, la Regione:
- concorre al finanziamento dell'indennità mensile spettante alla persona con disabilità erogando un contributo di € 162,00;

- concorre, per un massimo di 8 ore settimanali, al finanziamento dei costi del tutor nominato dal soggetto promotore di cui all'art. 8 comma 2 dell'allegato "A" alla DGR n. 593/2018 purché abbia le funzioni di educatore ed i requisiti previsti per le figure educative del CSER di cui al regolamento regionale 8 marzo 2004, n. 1 come modificato con regolamento regionale 24 ottobre 2006, n. 3.

Per quanto riguarda il costo del tutor con funzioni di educatore la Regione riconosce come spesa massima ammissibile il corrispettivo indicato nel "Tariffario Regionale e Corrispettivi" per le Cooperative Sociali - anno 2014.

## 4. MODALITA' DI RIPARTO DELLE RISORSE

Le risorse pari ad € 11.010.000,00 vengono ripartite tra gli interventi secondo le seguenti modalità:

a) **Assistenza domiciliare domestica ed educativa e Integrazione scolastica:** percentuale di contributo variabile calcolata sulla media delle somme ammesse a finanziamento nel triennio 2016-2018;

b) **Tirocini di inclusione sociale:** contributo fisso di € 162,00 mensili per la media del numero dei mesi di tirocinio attivati nel triennio 2016-2018.

Alle suddette risorse si aggiunge la somma di € 110.000,00 da destinare in via esclusiva al suddetto intervento di "Assistenza domiciliare domestica ed educativa" come disposto dall'art. 5 della Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 51 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019)". Tale somma viene anch'essa ripartita con le medesime modalità di cui alla lett. a).

## 5. MODALITA' E TEMPI PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI E PER LA LIQUIDAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I tempi e le modalità per la presentazione dei rendiconti nonché per la liquidazione dei contributi relativi agli interventi di cui alla presente deliberazione, attivati dagli Enti locali e dalle Aziende alla Persona, verranno fissati con successivo Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport. Le risorse verranno trasferite al territorio per il tramite degli enti capofila degli ATS entro l'anno 2019 quale budget per l'annualità corrente calcolato sulla media dei costi sostenuti nel triennio 2016/2018.